

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE di TRAPANI

Sezione Seconda

il Presidente

ritenuto che

la situazione epidemiologica è in continua, pesante evoluzione anche in provincia di Trapani, anzitutto nel Comune capoluogo e nei centri più popolosi;

il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria con delibera 1230 del 10 novembre 2020 ha adottato nuove "Indicazioni relative alla fissazione e alla trattazione delle Udienze " Linee-Guida;

le predette "Indicazioni- Linee Guida", improntate come sono a un prudente contemperamento della necessità di continuare a garantire l'ordinato funzionamento della giustizia tributaria pure nell'attuale criticità sanitaria con l'esigenza di tutela della salute dell'utenza interna ed esterna delle Commissioni Tributarie, non possono che essere integralmente condivise e fatte proprie;

che le modalità di trattazione degli affari e di celebrazione delle udienze - ispirate alla necessità di contenere le forme di contatto personale suscettibili di propagare la diffusione pandemica - specificate nella parte dispositiva, sembrano le più idonee ad assicurare lo svolgimento del servizio giustizia tributaria in condizioni di sicurezza, nel difficile momento sanitario che interessa il territorio regionale e provinciale;

considerato che

il giudice amministrativo cautelare con plurime pronunce ha affermato la prevalenza del "Principio di Precauzione" sanitaria nel bilanciamento degli altri diritti e interessi costituzionalmente protetti con il diritto intangibile alla salute;

in particolare, la modalità "udienze a distanza" appare la più idonea a garantire la partecipazione alle udienze dei giudici fuori sede che, per norma primaria, possono chiedere di essere esonerati a partecipare alle udienze in presenza, con evidenti ricadute sulla composizione dei Collegi e sull'andamento del servizio;

letto il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125 di proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

letto l'art. 27 del decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137,

letto il DPCM 24 ottobre 2020;

letta la circolare del Ministro della Salute 12 ottobre 2020;

letto il Provvedimento in termini Presidente Commissione del 17 ottobre 2020;

per le ragioni appena esposte

decreta

le controversie di ogni genere e specie (camerali, camerali a partecipazione delle parti, pubbliche eccetera) già fissate per la trattazione pubblica vengono decise **"sulla basa degli atti"** già acquisiti al fascicolo processuale, ammenochè una delle parti non insista per la discussione, con istanza notificata alle altre parti costituite e depositata telematicamente almeno due giorni liberi anteriori della data fissata per la trattazione;

le controversie per le quali sia richiesta la discussione vengono svolte con la modalità **"trattazione scritta"**, con assegnazione alle parti del termine **perentorio** di giorni dieci (10) anteriori all'udienza per il deposito di memorie conclusionali e del termine **perentorio** di cinque (5) giorni anteriori all'udienza per il deposito di memorie di replica;

le controversie di ogni genere e specie vengono decise **in camera di consiglio non partecipate** (con la sola presenza dei componenti anche Fuori Sede il Collegio e del Segretario) con

l'impiego di un adeguato strumento di comunicazione digitale, individuato dal Presidente del Collegio.

Il Presidente del Collegio attesta il regolare funzionamento del collegamento e la celebrazione dell'udienza. Il Segretario redige e sottoscrive il verbale d'udienza, già predisposto dal Sistema per le udienze camerale.

Le controversie trattate vengono decise d'ordinario in assenza del Segretario - e salvo, s'intende, la necessità di ulteriori approfondimenti - nella camera di consiglio che si tiene alla fine della prima udienza successiva.

Le istanze di sospensione ex art. 47 vengono decise nella stessa udienza di trattazione e il dispositivo viene inserito nel relativo verbale.

Il VicePresidente dottor Franco Messina è autorizzato a organizzare con proprio provvedimento l'udienza a distanza del Collegio che presiede ed è invitato a contenere il più possibile il ricorso a udienze pubbliche.

Il presente Decreto d'immediata esecutività conserva efficacia sino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria.

Il Presidente si riserva di ripristinare le udienze in presenza nell'auspicata ipotesi di un significativo ridimensionamento della curva epidemiologica in atto, accertata dalla Autorità Sanitaria competente e previo concerto con il Presidente della Commissione.

Le specifiche tecniche relative alla tenuta in concreto delle udienze a distanza già da mercoledì 25 novembre p.v. saranno date con successiva disposizione interna, in corso di istruttoria d'intesa con i componenti del primo Collegio (giudici Alabiso e Volpe) e il Segretario dottoressa Catania.

Il presente Decreto, a cura della Segreteria di Sezione, viene comunicato alle parti processuali, all'Agenzia delle Entrate e all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Trapani, ai Sindaci dei Comuni della Provincia, a Riscossione Sicilia spa sede di Trapani

nonché agli Ordini degli Avvocati di Trapani e di Marsala e agli Ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trapani e Marsala. E viene pure trasmesso per l'ulteriore corso al Presidente della Commissione e al Dirigente la Segreteria

Riserva di integrazioni, interventi adattativi e modifiche, in relazione all'evoluzione della crisi sanitaria e a nuovi interventi normativi primari e secondari.

Trapani 18 novembre 2020

Il presidente della sezione

Raimondo Genco